

## **Agroalimentare. Export, istruzioni per l'uso. Dall'e-commerce in Cina agli incentivi del programma Go Global: le opportunità per le Pmi**

*Secondo appuntamento a Bologna sull'internazionalizzazione. Chiude il 30 settembre il bando per le imprese "non esportatrici". Caselli: "Il 2015 un anno record ma possiamo crescere ancora"*

Bologna – Export, istruzioni per l'uso. Dopo un 2015 record per le esportazioni agroalimentari del settore che hanno toccato un valore di **5,8 miliardi** con una crescita del **6,2%**, la Regione Emilia-Romagna rilancia il proprio impegno a favore dell'internazionalizzazione del settore. La domanda di made in Italy infatti è in crescita in tutto il mondo e in Emilia-Romagna, regione che detiene il record europeo di prodotti Dop e Igp, con 44 specialità, c'è ancora un significativo potenziale inespresso. Da qui un ciclo di incontri rivolto espressamente alle piccole e medie imprese dell'*agrifood* per illustrare, con l'aiuto di esperti e addetti ai lavori, incentivi e strumenti a disposizione. Durante l'incontro odierno anche alcuni casi di successo e di esperienze sul campo: **Eataly**, **Coop Italia**, **Enoteca regionale di Dozza**, **Agriturismo Corte D'Aibo**, **Alce Nero**.

Ad aprire i lavori l'assessore regionale all'agricoltura **Simona Caselli**: *"Sono ancora tante le imprese che non vanno all'estero, complici anche le piccole dimensioni e la scarsa aggregazione - ha sottolineato - ma a fronte di un mercato interno sostanzialmente stabile l'export è una via obbligata per crescere. Come Regione, sfruttando anche la grande esperienza di Expo Milano, stiamo intensificando la nostra attività di 'diplomazia' agroalimentare, per rafforzare identità e reputazione. Considero altrettanto importante il sostegno all'innovazione, un settore strategico per accrescere competitività e valore aggiunto, per il quale il Psr mette a disposizione complessivamente 50 milioni di euro. Con questo ciclo di incontri vogliamo favorire dialogo e scambio di esperienze. Tra i prossimi appuntamenti anche quello, più che mai attuale oggi, dedicato alle barriere tariffarie e agli accordi internazionali"*.

### **Go Global anche per l'agroalimentare**

Dopo un primo incontro dedicato alle **barriere fitosanitarie**, il secondo appuntamento oggi a Bologna ha illustrato le opportunità offerte dalla **Borsa Merci Telematica**; da **Intelligent Export Report**, un servizio di Unioncamere a misura di azienda per capire dove e come vendere i propri prodotti; dal programma per l'internazionalizzazione della Regione **Go Global**. Costruito su 10 Paesi focus (Sud Africa, Angola e Mozambico, Usa e Canada, Cina, Iran, Kazakistan, Perù e Colombia), Go Global mette a disposizione per il 2016 **17,5 milioni** e per i successivi 4 anni fino al 2020, circa **12 milioni all'anno**. Espressamente rivolto alle piccole e medie imprese non esportatrici, anche del comparto agroalimentare, è il **bando** (con risorse Por-Fesr) che stanziava **10 milioni** di euro per sostenere progetti di promozione dell'export. Domande entro il **30 settembre**

### **Obiettivo: promozione sui mercati Ue ed extra Ue**

Grande successo ha riscosso il bando del Psr 2014-2020 per la **promozione dei prodotti di qualità** (Dop, Igp, bio) sul mercato Ue: **34 le domande** arrivate per un importo complessivo di **7,7 milioni di euro** pari a **5,3 di contributo pubblico**. L'istruttoria è in corso. Si è appena concluso anche il bando dell'Ocm Vino rivolto ai mercati terzi: **6 i progetti** presentati per un importo progettuale di circa **13 milioni di euro** e un contributo pubblico di **6,4 milioni**.

### **E-commerce: il "made in Emilia-Romagna" alla conquista della Cina**

Vino, olio conserve e specialità alimentari *made in Emilia-Romagna* alla **conquista della Cina**, attraverso il Gruppo Vip, la terza più importante **piattaforma cinese di e-commerce**. Il progetto nasce dalla Fondazione Italia-Cina in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e per le imprese interessate il termine per presentare le domande scade tra pochi giorni, il **15 luglio**. C'è tempo invece fino al **29 luglio** per partecipare alla principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina, la *Italy-China Science technology and innovation week* che il 26 ottobre prossimo avrà proprio a **Bologna** un appuntamento specifico sull'*agrifood*, in collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura e l'Università.

/PF